



Versione 2

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2014/2020
Progetto “SIN-BIO-VAL”
Bando per il finanziamento di quota parte delle spese di acquisto
di attrezzature specialistiche per la promozione e/o commercializzazione di
prodotti biologici.
(Attività WP 4.4 - CUP E45I17000130005)



Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Soggetti beneficiari.....	2
A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie	3
A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria.....	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto	4
B.2 Interventi agevolabili.....	5
B.3 Spese ammissibili	5
B.4 Spese non ammissibili.....	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	7
C.3 Istruttoria	7
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	7
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	9
D.3 Ispezioni e controlli	9
D.4 Trattamento dati personali e Responsabile Unico del Procedimento	10
D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	10
D.6 Diritto di accesso agli atti	10
D.7 Allegati.....	10

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Camera di Commercio di Sondrio, mette a disposizione un fondo di € 210.000,00 per migliorare la competitività delle imprese nell'ambito della commercializzazione e promozione dei prodotti biologici.

Il bando assegnerà un contributo sulle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature o impianti atti alla trasformazione, confezionamento, commercializzazione e promozione di prodotti da parte di imprese biologiche con attività nella provincia di Sondrio.

Il presente bando si inserisce all'interno del progetto Sinbioval finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2014/2020, con capofila di parte italiana la Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

A.2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI, Allegato 1 del regolamento UE 651 del 17 giugno 2014) con attività in provincia di Sondrio, nei settori per cui è applicabile il regime “de minimis” di cui al Reg. UE 1407/2013.

Le imprese del settore agricolo saranno pertanto ammesse a beneficiare dei contributi esclusivamente per gli interventi riguardanti le attività con codifica Ateco non agricola (C, G, I).

Sono esclusi i soggetti in rapporto di collegamento, controllo o, comunque, con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con imprese beneficiarie dirette del progetto “Sinbioval”.

Non sono ammesse ai contributi del presente avviso:

- le società pubbliche¹;
- associazioni, fondazioni ed altri soggetti che, pur essendo annotati nel Repertorio Economico Amministrativo (REA), non sono soggetti all'obbligo di iscrizione nel Registro Imprese secondo la normativa vigente².

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Per accedere al presente bando le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione dello stesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di commercio di Sondrio;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- c) essere presenti nell'elenco degli operatori del settore biologico (D.Lgs. 23 febbraio 2018, n. 20);
- d) avere assolto gli obblighi contributivi in campo previdenziale ed assicurativo, certificati dall'emissione del Durc con dicitura “regolare” che verrà richiesto d'ufficio dalla Camera di commercio di Sondrio mediante procedura telematica, ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;
- e) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (De minimis);
- f) non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del

¹ Art. 3 dell'Allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014.

² Articolo 4 comma 3 del regolamento camerale in materia di contributi (Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi” di seguito “Regolamento sui contributi”, approvato con deliberazione n. 14/CC/2017)

D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.Lgs. 6/9/2011, n.159;

- h) non essere soggetti³ che, al momento della liquidazione del contributo, abbiano fornito in essere con la Camera di commercio di Sondrio ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- i) i requisiti di cui alla lettera a), b), c) e d) devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. La Camera di commercio potrà concedere un breve termine, fino ad un massimo di 5 giorni lavorativi, esclusivamente per la regolarizzazione della posizione ai fini del diritto annuale. La domanda di contributo si intenderà presentata nella data di regolarizzazione.

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore del presente bando è la Camera di commercio di Sondrio.

Le risorse stanziare per l'iniziativa ammontano a €210.000, suddivise in due finestre temporali:

- prima finestra, attivata contestualmente alla pubblicazione del bando, con una disponibilità di € 100.000;
- seconda finestra, da attivarsi nel corso del 2020, con una disponibilità di € 110.000, aumentata dalle eventuali risorse residue, sulla prima finestra e su altre azioni progettuali.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di € 15.000 lordi e nel limite minimo di € 2.100 lordi (corrispondenti ad una spesa minima di € 3.000).

Ciascuna "impresa unica"⁴ può presentare solo una domanda di contributo su ciascuna finestra temporale.

L'erogazione avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata entro i termini di cui al successivo punto C.4 - Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.

Non è previsto un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa⁵.

I contributi saranno stabiliti e concessi alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti "De minimis"⁶.

³ Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁴ Per la definizione di "impresa unica" vedasi art. 2 comma 2 Reg. UE n. 1407/2013 (nota 6).

⁵ Si evidenzia che il totale delle spese candidate ed ammissibili costituisce la base di riferimento in sede di liquidazione per l'eventuale decadenza, totale o parziale, dal contributo (al riguardo vedasi il punto D.2 lettera e).

⁶ Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, in particolare, tale regime prevede che:

• (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti De minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto De minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti De minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti De minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti

B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo gli interventi finalizzati a supportare l'acquisto di attrezzature o impianti (definiti "attrezzature tecnico-specialistiche" dal programma Interreg) atti alla trasformazione, confezionamento, commercializzazione e promozione di prodotti da parte di imprese biologiche che operano attivamente nella provincia di Sondrio, come specificato nel successivo punto B.3.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo, al netto dell'IVA, le seguenti spese sostenute successivamente alla data del 30 luglio 2019 (farà fede la data di emissione della fattura):

1. acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, preferibilmente a basso impatto ambientale (finalizzate cioè alla minimizzazione dei consumi di energia ovvero di categoria non inferiore a A++), per la trasformazione e il confezionamento di prodotti biologici;
2. spese per l'allestimento di punti vendita dei prodotti biologici (solo spese per attrezzature e arredi); realizzazione allestimenti (stand) da utilizzare all'interno di fiere, mercati, ecc.;
3. nel limite del 25% del totale delle spese ammissibili: sviluppo del sito internet aziendale, digitalizzazione, sviluppo della presenza sui canali social, attivazione della vendita on line; sono ammesse le spese di acquisto e installazione di attrezzature informatiche, licenze, software, canoni;
4. nel limite del 5 % del totale delle spese ammissibili: spese di consulenza funzionali agli interventi di cui alla precedente voce 3; non sono ammesse spese di formazione. Per tali spese sarà necessario presentare idonea documentazione come specificato al punto C.4 (3 preventivi sull'attività da sviluppare, al fine di garantire l'adozione di procedure concorrenziali e trasparenti, oltre che il contratto comprovante i contenuti della prestazione resa).

Le fatture devono essere:

- intestate al soggetto beneficiario;

gli aiuti De minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti De minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti De minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti De minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto De minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

• (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto De minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti De minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

• (art. 5 - Cumulo) gli aiuti De minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);

• (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto De minimis ricevuto a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti De minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento De minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

- riportare la dicitura “Progetto SinBioVal – Attività WP 4.4 Bando attrezzature– CUP E45I17000130005”;
- interamente quietanzate con la dicitura “Progetto SinBioVal – Attività WP 4.4 Bando attrezzature – CUP E45I17000130005”;

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili al contributo:

- le spese per l’acquisto di beni, attrezzature, ecc. usati;
- le spese per adeguamenti a norme di legge;
- le autofatture;
- le spese fatturate da imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari (art. 2359 c.c.). Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.
- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese di formazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell’elenco delle spese considerate ammissibili al precedente punto, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all’intervento.

FASE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le richieste di contributo devono essere trasmesse alla Camera di commercio di Sondrio esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, accedendo al sito <http://www.registroimprese.it> dalle ore 10.00 del 31 ottobre 2019 alle ore 12.00 del 31 marzo 2020, salvo anticipato esaurimento delle risorse.

I termini iniziale e finale di presentazione delle domande a valere sulla seconda finestra temporale saranno comunicati con avviso pubblicato sul sito camerale.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e quelle trasmesse con modalità diverse da quelle qui previste.

L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l’invio telematico è scaricabile dal sito <http://www.so.camcom.gov.it>.

Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- a) modulo di procura per l’invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario;
- b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla richiesta di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATO AL MODELLO BASE, disponibile sul sito internet <http://www.so.camcom.gov.it>, sezione "Contributi e finanziamenti" firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- Domanda di contributo, compilata in tutte le sue parti e redatta in formato non modificabile (pdf, jpg, ecc.), contenente: la "descrizione dell'intervento"; le relative voci di spesa di cui al punto B.3 "Spese ammissibili.....", le dichiarazioni "De minimis", come da allegato A del presente Bando;
- Modulo certificazione antimafia, come da allegato B del presente Bando.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di commercio di Sondrio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura "a sportello", ai sensi dell'art. 3, comma 4 del "Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi" di seguito "Regolamento sui contributi", approvato con deliberazione n. 14/CC/2017, secondo l'ordine cronologico di ricevimento, previa istruttoria formale, sino ad esaurimento delle risorse secondo quanto indicato al punto A.4.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi (punti A.2 e A.3), ivi compresi i requisiti per il rispetto del "De minimis" (punto B.1);
- la tipologia di interventi agevolabili (punto B.2) e le spese ammissibili (punto B.3);
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda (punto C1).

La Camera di commercio di Sondrio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. L'integrazione non potrà riguardare la dimostrazione dei requisiti soggettivi (salva la regolarizzazione del pagamento del diritto annuale per l'iscrizione al Registro Imprese) e dovrà pervenire entro i termini assegnati dall'ufficio e comunque non oltre il 5° giorno lavorativo dopo la richiesta. In tali casi, la domanda si intenderà presentata nel giorno in cui la stessa sarà perfezionata.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà di norma entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di ricezione della domanda o di perfezionamento della stessa a seguito di integrazione, con un provvedimento di assegnazione del contributo a cura del Segretario Generale della Camera di commercio di Sondrio, conformemente alle disposizioni di cui al vigente "Regolamento sui contributi".

Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo verrà inviata specifica comunicazione all'indirizzo PEC dell'impresa o, se diverso, a quello comunicato in domanda.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa dovrà presentare, a pena di decadenza del contributo concesso, la rendicontazione alla Camera di commercio di Sondrio entro e non oltre il 90° giorno dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo -termine prorogabile fino a un massimo di 30 giorni con richiesta motivata presentata prima della scadenza e accettata dalla Camera di commercio- mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo accedendo al sito <http://www.registroimprese.it>, con trasmissione della seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATO AL MODELLO BASE, disponibile sul sito internet <http://www.so.camcom.gov.it>, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
 - modulo di rendicontazione (Allegato C) in formato non modificabile (pdf, jpg, ecc.);
 - copia delle fatture degli interventi effettuati e ammessi a contributo, con dettaglio adeguatamente documentato (scheda tecnica per acquisto di attrezzature a basso impatto ambientale e idonea documentazione per le attività di consulenza e formazione come di seguito specificato); per le fatture elettroniche occorre presentare copia in formato pdf contenente la chiara identificazione delle spese ammesse a contributo e la dicitura, pena la non ammissione, "Progetto SinBioVal – Attività WP 4.4 Bando attrezzature– CUP E45I17000130005" di cui al punto B.3;
 - copia delle quietanze di pagamento con la dicitura "Progetto SinBioVal – Attività WP 4.4 Bando attrezzature – CUP E45I17000130005" delle fatture relative agli interventi ammessi a contributo;
 - nel caso di rendicontazione di spese di consulenza funzionali agli interventi ammesse ai sensi del comma 4 del punto B.3 Spese ammissibili, dovranno essere prodotti 3 preventivi sull'attività sviluppata, al fine di garantire l'adozione di procedure concorrenziali e trasparenti richieste dal Programma di cooperazione, oltre che il contratto comprovante i contenuti della prestazione resa.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate entro il termine assegnato dall'ufficio, che non potrà comunque essere superiore a 5 giorni lavorativi.

L'intervento deve essere realizzato conformemente a quanto dichiarato in sede di domanda (descrizione dell'intervento) e con spese validamente rendicontate (IVA esclusa) non inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo e comunque non inferiori a € 3.000, pena la decadenza del contributo ai sensi del successivo punto D.2.

Fatto salvo quanto sopra, in caso di spese rendicontate inferiori a quelle ammesse, il contributo sarà soggetto a decadenza parziale e quindi rideterminato proporzionalmente solo in presenza di costi validamente rendicontati inferiori a € 21.428,57.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute e validamente rendicontate, la Camera di commercio di Sondrio erogherà il contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute o dalla data di perfezionamento della stessa.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e negli atti a questo conseguenti, in particolare per quanto riguarda ai termini per l'effettuazione degli investimenti e presentazione della rendicontazione degli interventi;
- ottemperare alle prescrizioni previste dalle Linee guida del Programma di cooperazione Interreg in qualità di beneficiari di aiuti indiretti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal presente avviso;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di liquidazione del contributo;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di liquidazione del contributo; nel caso di realizzazione di siti web vige l'obbligo dell'aggiornamento e mantenimento dello stesso per un periodo di 3 anni;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e previsto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- attestare che, per ciascun contratto con terzi fornitori, l'affidamento è stato effettuato nel rispetto delle disposizioni di Programma in materia di conflitto di interessi,
- identificare i beni finanziati presso la sede del beneficiario attraverso l'apposizione di una specifica etichetta/targhetta come previsto dalle Linee guida del Programma Interreg.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente avviso è oggetto di decadenza, totale o parziale, qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi e i termini di rendicontazione delle spese previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, ad insindacabile giudizio della Camera di commercio di Sondrio, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia acquisito, in ogni fase della procedura, il DURC con la dicitura "non risulta regolare";
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "De minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- e) le attività siano realizzate e validamente rendicontate per un importo inferiore a € 3.000 e comunque in ogni caso in cui siano inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo (vedi nota 5);
- f) nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (commi 125-bis e 125-ter dell'articolo 1 della Legge 124/2017 e s.m.i.)⁷;
- g) entro i 3 anni dalla liquidazione del saldo del contributo si verifichi quanto segue:
 1. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area italiana del programma;
 2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- h) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;

Il contributo sarà soggetto a decadenza parziale in presenza di costi validamente rendicontati inferiori a quelli ammessi, fatto salvo quanto previsto al punto C.4 ed alla precedente lettera e).

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare tempestivamente apposita comunicazione tramite PEC all'indirizzo promozione@so.legalmail.camcom.it.

D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di commercio di Sondrio e/o l'Autorità di Gestione del Programma Interreg potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;

⁷ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

– i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.4 Trattamento dati personali e Responsabile Unico del Procedimento

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio di Sondrio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella modulistica allegata. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, la Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Antonella Reghenzani, responsabile della unità operativa "Progetti di incentivazione e sostegno" (tel. 0342/527263-235 e-mail: promozione@so.camcom.it).

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di commercio di Sondrio. Opportuna informazione verrà fornita anche dai siti dei partner del progetto Sinbioval.

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Unità Operativa "Progetti di incentivazione e sostegno" della Camera di commercio di Sondrio (tel. 0342/527263-235 e-mail: promozione@so.camcom.it) o a consultare il sito internet all'indirizzo www.so.camcom.gov.it.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rimanda a quanto previsto nel "Regolamento sui contributi" disponibile sul sito della Camera di commercio al [link](#).

D.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di commercio di Sondrio. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.7 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Domanda di contributo;
- b) Allegato B - Modulo certificazione antimafia;
- c) Allegato C – Modulo di rendicontazione.